

operatori della salute liberi dal fumo:

valutazione di un
progetto di un centro
interdipartimentale di
prevenzione e cura del
tabagismo

dott.ssa Rosanna Ciarfeo Purich
S.C. Dipendenza da Sostanze Legali

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

A Azienda
S Servizi
S Sanitari

N°1 triestina

OPERATORI DELLA SALUTE
LIBERI DAL FUMO

PREMIO **Formez** GUADAGNARE SALUTE 2009



SPEGNI LA SIGARETTA
ACCENDI LA
VITA

CHIAMA 040 399 7579*

INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE E SOSTEGNO
PER AIUTARE GLI OPERATORI DELLE AZIENDE
SANITARIE CHE **VOGLIONO SMETTERE DI FUMARE**



**CENTRO INTERDIPARTIMENTALE
PREVENZIONE E CURA DEL TABAGISMO**

A.S.S. N.1 TRIESTINA
Via S. S. Trivisto - tel. 040.3997271 // fax 040.3997299
dipendenze.legali@ass1.sanra.tg.it

* Risponde una segreteria telefonica: lascia nome e recapito telefonico, sarai richiamato per concordare un incontro presso l'ambulatorio per la cura del tabagismo.

presentazione

- una ricerca sulle abitudini al fumo dei dipendenti delle tre aziende sanitarie di Trieste, evidenziava una prevalenza di fumatori pari al **30%**
- il **73%** dei colleghi fumatori era disposto a modificare le sue abitudini al fumo
- tra i fumatori, il **33%**, era intenzionato a smettere, mentre il **40%** era intenzionato a ridurre
- a Trieste, (dati PASSI '08), il **98%** di chi smette lo fa senza alcun aiuto né medico-farmacologico né psicologico

**Dedicato
a chi
vuole solo
ridurre !**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

A Azienda
S Servizi
S Sanitari

N°1 triestina

obiettivi

- dare una risposta molto fruibile ai colleghi che vogliono smettere di fumare
- informarli che si può smettere con l'aiuto di un centro antifumo pubblico che applica metodologie basate sull'evidenza
- incrementare l'affluenza all'ambulatorio per la cura del tabagismo
- potenziare lo sviluppo di una cultura antifumo negli operatori sanitari che si riflette in un effetto di modeling sui loro pazienti

Vietato Fumare



Ai sensi dell'art. 32 della Costituzione; dell'art. 1 della L. 584/75; della sentenza TAR-Lazio sez. 1 bis del 17.3.95 n.462; dell'ordinanza del Consiglio di Stato del 14.5.95 n.667; della Direttiva del P.C.M. del 14.12.95 G.U. 15.1.96; dell'art. 52 comma 20 Legge Finanziaria 2002; dell'art.51 Legge 3/2003 sulla P.A. G.U. 16.12.2003.

Per chi trasgredisce è prevista una sanzione amministrativa da Euro 25 ad Euro 250; la misura della sanzione è raddoppiata in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni; l'eventuale sanzione comminata verrà destinata ai fondi regionali - Ufficio Bilancio e Finanze, settore Tributi e Contenzioso, in applicazione agli indirizzi della Corte Costituzionale, sentenza n. 1034 del 27.10.88. Incaricati alla vigilanza dell'osservanza del divieto ed all'accertamento delle eventuali infrazioni, sono:

ROBERTO MANGOSI

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

A Azienda
S Servizi
S Sanitari

N°1 triestina

metodi 1

- corso sul minimal advice antitabagico e sulle pratiche di cura evidence based ai medici competenti (e loro staff) e ai responsabili per la vigilanza antifumo dei vari reparti/strutture
- creazione di un linea telefonica dedicata per l'accesso diretto al centro
- pubblicizzazione del progetto con pieghevole in busta paga, locandine, banner su sito intranet aziendale
- possibilità (per i soli dipendenti A.S.S.) di frequentare il centro in orario di servizio

metodi 2

- raccolta ed elaborazione dati con EpilInfo
- abitudine al fumo valutata al momento della prima visita con misurazione del CO espirato
- previsto un primo follow-up su base anamnestica dopo almeno 6 mesi dalla fine del trattamento
- in programmazione follow-up ad 1 anno dalla fine del trattamento con visita e rilevazione del CO espirato

risultati

- da gennaio '07 a giugno '09 sono afferiti al centro **194** operatori sanitari
- ciò ha contribuito, in parte, a portare le presenze annue del centro da **110** pazienti/anno nel 2006 a **275**/anno nel 2008 (stima **330**/anno per il 2009)
- follow up in itinere, primi dati a 6 mesi: **39%** di astinenti (su 55 operatori valutati)

conclusioni

- contributo importante all'aumento degli accessi (non solo colleghi ma anche familiari, parenti, amici)
- accesso in orario di servizio e diversa prossimità collaborativa con i medici competenti → maggior % di fumatori presi in carico in A.S.S.
- % di astinenti in linea con i dati in letteratura
- ➔ il progetto, premio **Formez 2009**, continuerà coinvolgendo altre strutture sanitarie della provincia (RSA, strutture cliniche convenzionate, ecc)

“Guadagnare Salute: Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia”

Napoli, 24, 25 settembre 2009

grazie dell'ospitalità
e
arrivederci !



Operatori liberi dal fumo: valutazione di un progetto di un Centro Interdipartimentale di Prevenzione e Cura del Tabagismo

*Ciarfeo-Purich R. *, Tominz R., ° Vegliach A. *, Generoso Quartarone G. *, Bovenzi M. °*

* Dipartimento delle Dipendenze

° Dipartimento di Prevenzione

Azienda per i Servizi Sanitari n.1 Triestina

